

## IL LIBRO DEL PROFETA NAHUM

<sup>1</sup> Il carico di Ninive<sup>a</sup>; il libro della visione di Nahum Elcoseo.

*Giustizia, potenza e misericordia di Dio; egli distruggerà i suoi nemici e libererà il suo popolo*

<sup>2</sup> IL Signore è un Dio geloso<sup>b</sup>, e vendicatore; il Signore è vendicatore<sup>c</sup>, e che sa adirarsi; il Signore è vendicatore a' suoi avversari, e serba l'ira a' suoi nemici. <sup>3</sup> Il Signore è lento all'ira<sup>d</sup>, e grande in forza, e non tiene punto *il colpevole* per innocente; il camminar del Signore è con turbo, e con tempesta; e le nuvole *sono* la polvere de' suoi piedi<sup>e</sup>. <sup>4</sup> Egli sgrida il mare<sup>f</sup>, e lo fa seccare; ed asciuga tutti i fiumi; Basan, e Carmel *ne* languiscono; *ne* languisce parimente il fior del Libano. <sup>5</sup> Egli fa tremare i monti, e struggere i colli; e la terra, e il mondo, e tutti i suoi abitanti son divampati dalla sua presenza<sup>h</sup>. <sup>6</sup> Chi durerà davanti alla sua indegnazione? e chi starà fermo nell'ardor della sua ira? il suo cruccio si spande come fuoco, ed egli fa scoscendere le rocce. <sup>7</sup> Il Signore è buono<sup>i</sup>; *egli* è per fortezza in tempo di distretta; ed egli conosce quelli che sperano

---

a **1:1** Ninive Gion. 1.2.    b **1:2** geloso Esod. 20.5 e rif.    c **1:2** vendicatore Deut. 32.35 e rif.    d **1:3** ira Esod. 34.6,7 e rif.  
e **1:3** piedi Sal. 18.6 ecc. e rif.    f **1:4** mare Is. 50.2. Mat. 8.26 e rif.    g **1:5** colli Sal. 97.5. Mic. 1.4 e rif.    h **1:5** presenza 2 Piet. 3.10.    i **1:7** buono Sal. 100.5. Ger. 33.11 e rif.

in luij. <sup>8</sup> Ma egli farà una final distruzione del luogo di quella, con inondazione che non potrà esser sostenuta; e tenebre perseguiranno i suoi nemici.

<sup>9</sup> Che delibererete voi contro al Signorek? egli farà una final distruzione; la distretta non sorgerà a due riprese. <sup>10</sup> Perciocchè, mentre saranno intralciati *come* spine, e gli ubbriachi s'inebbrieranno, saranno consumati come una stipa di stoppia secca<sup>l</sup>. <sup>11</sup> Di te è uscito uno che ha divisato del male contro al Signore, un consigliere scellerato<sup>m</sup>.

<sup>12</sup> Così ha detto il Signore: Quando saran pervenuti al colmo, come già saran grandi, così saranno segati, e trapasseranno<sup>n</sup>. Or io ti ho afflitta, *ma* non ti affliggerò più. <sup>13</sup> Anzi ora spezzerò il suo giogo d'addosso a te, e romperò i tuoi legami.

<sup>14</sup> Ma contro a te il Signore ha ordinato che non vi sia più posterità del tuo nome<sup>o</sup>; io sterminerò della casa de' tuoi dii le sculture, e le statue di getto; io farò *di quella* il tuo sepolcro<sup>p</sup>, perciocchè tu sei degno di spezzo.

<sup>15</sup> Ecco sopra i monti i piedi del messo delle buone novelle, di colui che annunzia la pace<sup>q</sup>; celebra pure, o Giudea, le tue feste; adempi i tuoi voti; perciocchè gli scellerati non passeranno più per te; tutti son distrutti.

---

j **1:7** lui 2 Tim. 2.19. k **1:9** Signore Sal. 2.1 ecc. Prov. 21.30 e rif. l **1:10** secca Mal. 4.1. m **1:11** scellerato 2 Re. 19.22,23. n **1:12** trapasseranno 2 Re. 19.35-37. o **1:14** nome Sal. 109.13. p **1:14** sepolcro 1 Re. 19.37. q **1:15** pace Is. 52.7. Rom. 10.15.

## 2

### *Assedio e presa di Ninive*

<sup>1</sup> IL dissipatore è salito contro a te, *o Ninive*; guarda pur ben la fortezza, considera le vie, rinforzati i lombi, fortifica grandemente la *tua* forza. <sup>2</sup> Perciocchè il Signore ha restituita a Giacobbe la *sua* gloria, quale è la gloria d'Israele; conciossiachè de' vendemmiatori li abbiano vendemmiati, ed abbiano guasti i lor tralci. <sup>3</sup> Gli scudi degli uomini prodi di colui *son* tinti di rosso, i *suoi* uomini di guerra son vestiti di scarlatto; nel giorno ch'egli ordinerà la battaglia, i carri *si muoveranno* con fuoco di faci, e gli abeti saranno scossi. <sup>4</sup> I carri smanieranno per le strade, e faranno un grande scalpiccio per le piazze; gli aspetti di coloro *saran* simili a torchi accesi, essi scorreranno come folgori.

<sup>5</sup> Egli chiamerà per nome i suoi bravi *guerrieri*, essi s'intopperanno camminando, correranno in fretta al muro di essa, e la difesa sarà apparecchiata. <sup>6</sup> Le cateratte de' fiumi saranno aperte, e i palazzi scoscenderanno.

<sup>7</sup> E *le dame del serraglio* saran menate in cattività, e tratte fuori; e le lor serventi le accompagneranno con voci, simili a quelle delle colombe, picchiandosi i petti come tamburi. <sup>8</sup> Or Ninive è *stata*, dal tempo che è *in essere*, come un vivaio di acque; ora fuggono essi. Fermatevi, fermatevi; ma niuno si rivolge.

<sup>9</sup> Predate l'argento, prediate l'oro; *vi* è apparecchiato senza fine; *predate* la gloria degli arredi preziosi d'ogni sorta. <sup>10</sup> Ella è vuotata, e

spogliata, e desolata; ed *ogni* cuore è strutto, e tutte le ginocchia si battono, e *vi* è doglia in tutti i lombi, e le facce di tutti sono impallidite.

<sup>11</sup> Dov'è il ricetto de' leoni, e quel ch'era il pasco de' leoncelli, dove andava il leone, il fiero leone, e il leoncello, senza che alcuno *li* spaventasse? <sup>12</sup> *Quivi* rapiva il leone per li suoi leoncelli abbastanza, e strangolava per le sue leonesse; ed empieva le sue grotte di preda, e i suoi ricetti di rapina. <sup>13</sup> Eccomi a te, dice il Signor degli eserciti; io arderò, e *ridurrò* in fumo i tuoi carri, e la spada divorerà i tuoi leoncelli; e sterminerò dalla terra la tua preda, e la voce de' tuoi messi<sup>r</sup> non sarà più udita.

### 3

#### *Delitti di Ninive e inevitabile suo castigo*

<sup>1</sup> **GUA**I alla città di sangue<sup>s</sup>, che è tutta piena di menzogna, e di storsione! dalla quale il predare non si diparte giammai. <sup>2</sup> Suon di sferza, e fracasso di ruote, e cavalli scalpitanti, e carri saltellanti; <sup>3</sup> cavalieri balzanti, fiammeggiar di spade, e folgorar di lance, e moltitudine di uccisi, e gran numero di corpi morti, e cadaveri senza fine; l'uomo s'intopperà ne' lor corpi morti<sup>t</sup>.

<sup>4</sup> Per la moltitudine delle fornicazioni della graziosa meretrice, maestra d'incantesimi<sup>u</sup>; che fa mercatanzia delle genti per le sue fornicazioni, e delle nazioni per li suoi incantesimi, <sup>5</sup> eccomi a te, dice il Signore degli eserciti; io ti rimboccherò

---

<sup>r</sup> **2:13** messi 2 Re. 18.17 ecc.; 19.9 ecc.    <sup>s</sup> **3:1** sangue Abac. 2.12.    <sup>t</sup> **3:3** morti 2 Re. 19.35.    <sup>u</sup> **3:4** incantesimi Apoc. 17.1,2; 18.2,3.

i tuoi lembi in su la faccia, e farò vedere alle genti le tue vergogne, e a' regni la tua turpitudine.

<sup>6</sup> E ti getterò addosso cose abbominevoli, e ti villaneggerò, e ti ridurrò ad esser come dello sterco. <sup>7</sup> E tutti quelli che ti vedranno fuggiranno lungi da te, e diranno: Ninive è stata guasta; chi si condorrà seco? onde ti cercherei de' consolatori?

<sup>8</sup> Vali tu meglio di No<sup>v</sup>, piena di popolo, situata fra i rivi, intorniata d'acque, il cui antimuro *era* il mare, e le cui mura *sorgevano* dal mare? <sup>9</sup> Cus, ed Egitto, ed *altri popoli* senza fine, *erano* la sua forza; que' di Put, e i Libii erano in tuo aiuto, o No. <sup>10</sup> E pure ella è stata trasportata, è andata in cattività<sup>w</sup>; e pure i suoi piccoli fanciulli sono stati schiacciati in capo d'ogni strada, e si son tratte le sorti sopra i suoi personaggi onorati, e tutti i suoi grandi sono stati incatenati, e messi ne' ceppi.

<sup>11</sup> Anche tu sarai inebbriato<sup>x</sup>, e ti nasconderai; anche tu cercherai qualche luogo forte, *da salvarti* dal nemico. <sup>12</sup> Tutte le tue fortezze *saranno come* fichi, e frutti primaticci; i quali, essendo scossi, caggiono in bocca di chi *li* vuol mangiare. <sup>13</sup> Ecco, il tuo popolo *sarà* come tante donne, dentro di te; le porte del tuo paese saranno tutte aperte a' tuoi nemici; il fuoco consumerà le tue sbarre.

<sup>14</sup> Attigniti pur dell'acqua per l'assedio, fortifica le tue fortezze, entra nella malta, e intridi l'argilla; rifa' la fornace da mattoni. <sup>15</sup> Quivi ti

---

V **3:8** No Ger. 46.23,26. Ezec. 30.14-16. W **3:10** cattività Is. 19.4; 20.3,4. X **3:11** inebbriato Sal. 75.8 e rif. Ger. 25.15-27.

consumerà il fuoco, la spada ti distruggerà; *il fuoco* ti consumerà, a guisa di bruchi; adunati pure in gran numero, a guisa di bruchi; adunati pure in gran numero, a guisa di locuste. <sup>16</sup> Tu hai moltiplicati i tuoi mercatanti sopra *il numero delle stelle* del cielo; il bruco è scorso, e *poi* se ne è volato via. <sup>17</sup> I tuoi coronati *son* come locuste, e i tuoi capitani *son* come le maggiori locuste, che si accampano nelle chiusure, in tempo di freddo; e quando il sole è levato, si dileguano, e non si riconosce *più* il loro luogo, dove *erano*. <sup>18</sup> O re di Assur, i tuoi pastori sono addormentati; i tuoi bravi guerrieri si son ritratti in casa loro; il tuo popolo è disperso su per li monti, e non *vi* è alcuno che *lo* raccolga. <sup>19</sup> La tua rottura non si può risaldare in modo alcuno; la tua piaga è dolorosa; tutti quelli che udiranno il grido di te si batteranno a palme di te; perciocchè, sopra cui non è del continuo passata la tua malvagità?

**Sacra Bibbia**  
**The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni**  
**Diodati in 1641 and revised in 1821**

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

---

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 11 Nov 2022 from source  
files dated 3 Jul 2020

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333